

Rimini, bancarotta fraudolenta da tre milioni: arresti domiciliari per due imprenditori

Cronaca - 28 febbraio 2017 - 09:20



Due imprenditori ai domiciliari e uno con obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, sequestro preventivo di 3 milioni di euro. E' il bilancio di un'operazione della Guardia di Finanza di Rimini nei confronti di tre riminesi. Le accuse sono di bancarotta per distrazione, bancarotta semplice, ricorso abusivo al credito e turbata libertà degli incanti. La società di riferimento era impegnata nell'organizzazione ed allestimento di stand fieristici. L'attività di Polizia Giudiziaria, coordinata dal Sostituto Procuratore Dott. Luca Bertuzzi, ha permesso di individuare operazioni e fatti aziendali per modificare l'ammontare del patrimonio aziendale della società fallita a danno dei creditori della stessa. Il provvedimento è stato eseguito nella giornata di martedì ed è l'atto conclusivo di indagini successive al fallimento della nota società di allestimento.